

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricer con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il gruppo scientifico disciplinare 11/PHIL-04– settore scientifico disciplinare PHIL-04/A presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 56 del 24. 07. 2026 - Cod. 2026rtt005

VERBALE N. 1

Riunione preliminare e individuazione dei criteri

Alle ore 16.00 del giorno 26 settembre 2026 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Google Meet si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricer a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof.ssa Annamaria Contini	Università degli Studi di Reggio Emilia
Prof.ssa Francesca Iannelli	Università degli Studi Roma Tre
Prof. Carlo Serra	Università degli Studi della Calabria

La Commissione, decorsi i termini per la ricusazione previsti dall'art. 5 del bando, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La suddetta Commissione procede alla nomina del/la Presidente nella persona del/la prof. ssa Annamaria Contini e a quella del/la Segretario/a nella persona del/la prof.ssa Francesca Iannelli.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricer a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona.

La Commissione concluderà i propri lavori in tempo utile per garantire l'espletamento della procedura di reclutamento, comprensiva della verifica della regolarità degli atti e della chiamata da parte del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2026.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243/2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: n. 4; 5; 7 e 10 in quanto non previsti nel gruppo scientifico disciplinare (GSD).

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri (art. 3 del D.M. n. 243/2011):

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In tal caso *la Commissione valuterà l'apporto individuale del/la candidato/a in base alla posizione del nome e conoscenza all'interno della Comunità Accademica. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici, verrà considerato paritetico tra i/le vari/e autori/rici.*

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel gruppo scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: *colloquio*.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **40/100** così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a **8** punti;

- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a **10** punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a **8** punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a **6** punti;
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a **6** punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a **2** punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: **48/100**: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- 1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a **24** punti;
- 2) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a **6** punti;
- 3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a **12** punti;
- 4) determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a **6** punti.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è **12 punti**.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 17 ottobre 2026 alle ore 16.00 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Google Meet per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 17.30

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Annamaria Contini (Presidente)



ANNAMARIA
CONTINI
30.09.2026
09:50:05
GMT+02:00

Prof.ssa Francesca Iannelli (Segretario)



FRANCESCA
IANNELLI
Ricercatore
universitario
29.09.2026
18:21:17
GMT+02:00

Prof. Carlo Serra (Membro)



CARLO
SERRA
29.09.2026
16:16:52
GMT+02:00